



Programma per le elezioni comunali

2025

BOLZANO

Indice

Chi siamo	4
Cosa abbiamo fatto	4
La nostra visione per la Bolzano del 2030	4
Perché il Team K	5
1. Urbanistica e costo dell'abitare	7
2. Sociale, sicurezza e inclusione	8
Per la Terza età e l'autosufficienza	9
Per persone con disabilità e i loro caregiver	10
Per le famiglie	11
Per i giovani	11
Misure per l'integrazione delle nuove cittadine e dei nuovi cittadini	12
Sicurezza e decoro urbano	13
Contro le discriminazioni economiche	14
Contro le discriminazioni di genere e di orientamento sessuale	15
3. Formazione plurilingue, scuola, cultura e convivenza	17
Scuola e asili nido	18
Bolzano città universitaria	18
Cultura della convivenza	19
4. Meno traffico, più mobilità	19
Mezzi privati	19
Trasporto pubblico	20
Mobilità attiva	21
5. Assistenza e salute	23
Sport e tempo libero	24
6. I quartieri al centro	25
Vita nei quartieri e associazioni	25
7. Economia, lavoro, commercio di vicinato e turismo	27
8. Ambiente, clima ed energia	29
Mitigazione e adattamento climatico	29
Ambiente e rifiuti	30



Energia	31
9. Innovazione e accessibilità digitale: una città moderna e umana	32
Digitalizzazione	32
Accessibilità ai servizi	33
10. Trasparenza, partecipazione e collaborazione: Le stelle polari della buona amministrazione	33
Partecipazione civica	34
Trasparenza amministrativa	34
Collaborazione istituzionale	35



Chi siamo e quale è la nostra visione

Bolzano è una città ricca di risorse e potenzialità, situata in una posizione strategica tra il Nord e il Sud Europa, con una vivace scena culturale, un centro di ricerca avanzato e una comunità attiva e variegata. Tuttavia, la nostra città soffre di problemi strutturali che ne limitano lo sviluppo: il costo insostenibile dell'abitare, una mobilità congestionata, una gestione politica che troppo spesso si è dimostrata priva di una visione chiara e lungimirante, tensioni sociali che sfociano in problematiche di sicurezza. Il Team K, forte dell'esperienza della consiliatura passata in comune e della forte attività dei consiglieri provinciali, si ripresenta alle elezioni comunali con un progetto di cambiamento che mette al centro le persone, la qualità della vita e uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

Chi siamo

Il Team K è il secondo partito più grande dell'Alto Adige e si distingue per la sua visione progressista e innovativa. Nato come forza politica di rottura rispetto ai tradizionali schemi di potere della Provincia, il Team K è un movimento progressista, europeo e social-liberale che si batte per una politica trasparente, partecipativa e orientata al bene comune. Crediamo in una Bolzano moderna, aperta e sostenibile, accessibile, capace di valorizzare le sue peculiarità linguistiche e culturali per costruire un futuro condiviso da tutte le comunità che la abitano. La nostra azione politica si fonda su principi di equità sociale, competenza amministrativa e sviluppo economico equilibrato, con una particolare attenzione ai temi dell'ambiente, della cultura e della qualità della vita urbana.

Cosa abbiamo fatto

Dalla nostra prima elezione in Consiglio Comunale nel 2020, abbiamo lavorato instancabilmente per affrontare le sfide della città con un approccio pragmatico e innovativo. Abbiamo denunciato l'immobilismo amministrativo e proposto soluzioni concrete su temi centrali come la crisi abitativa e la mobilità sostenibile (vedasi tutte le iniziative su www.team-k.eu/attivita/team-bolzano). Tra le nostre battaglie principali vi sono state la



riqualificazione del Virgolo, la difesa degli spazi pubblici e culturali, il sostegno alla scuola plurilingue e una gestione urbanistica che privilegi l'interesse collettivo rispetto alla speculazione privata. In questi anni, attraverso interrogazioni, mozioni e incontri con la cittadinanza, abbiamo dimostrato che è possibile fare politica con trasparenza, ascolto e determinazione.

La nostra visione per la Bolzano del 2030

Bolzano deve diventare una città moderna e vivibile, capace di attrarre persone giovani, lavoratori e lavoratrici e investimenti grazie a politiche lungimiranti e inclusive. La nostra visione si basa su quattro pilastri fondamentali:

1. **Una città accessibile e sostenibile:** È necessario un intervento deciso contro il caro casa, con politiche di edilizia sociale e agevolata che garantiscano a tutte e tutti la possibilità di vivere dignitosamente in città, seguendo il modello di Vienna, con numerose abitazioni di proprietà pubblica date in affitto a tariffe proporzionali al reddito delle famiglie al loro interno. Vogliamo ridurre il traffico cittadino, realizzando le infrastrutture necessarie, potenziando il trasporto pubblico e incentivando l'uso della bicicletta e dei mezzi elettrici.
2. **Una città sicura:** Attiva in modo puntuale e professionale al primo emergere di problematicità, prendendosi cura delle situazioni critiche in modo trasversale e mettendo in atto in modo coordinato e concertato i servizi socio-sanitari e di pubblica sicurezza utili alla migliore gestione e con capacità risolutive.
3. **Un'amministrazione coraggiosa e trasparente:** Bolzano deve liberarsi da anni di scelte politiche miopi, spesso imposte da interessi privati o da decisioni provinciali. Vogliamo un Comune che sappia governare il cambiamento con una visione strategica a lungo termine, capace di valorizzare le eccellenze territoriali e rispondere ai bisogni concreti della popolazione.
4. **Un luogo di cultura, innovazione e inclusione:** La nostra città deve essere uno spazio di incontro e crescita per tutte le generazioni, con servizi, spazi culturali e opportunità per le persone giovani, famiglie e



anziani. Sosteniamo una Bolzano plurilingue e aperta, dove la cultura e l'innovazione siano motori di sviluppo e coesione sociale.

Perché il Team K

Abbiamo dimostrato di saper lavorare con concretezza e passione, lontani dai giochi di potere e dalle logiche di partito che troppo spesso hanno frenato il progresso della nostra città. Con il **nostro candidato sindaco, Matthias Cologna**, vogliamo portare avanti un progetto politico di discontinuità rispetto alle amministrazioni precedenti, costruendo una visione di lungo termine per una Bolzano che guardi al futuro con coraggio e ambizione.

Il nostro obiettivo è chiaro: restituire ai cittadini e alle cittadine una città efficiente, sicura, innovativa e a misura di persona, in cui vivere, lavorare e studiare non sia un privilegio, ma un diritto accessibile a tutte e tutti. Per farlo, abbiamo bisogno del vostro sostegno. Insieme, possiamo dare a Bolzano la svolta che merita. Adesso!



Cosa proponiamo per la consiliatura 2025-2030

1. Urbanistica e costo dell'abitare

La regia dello sviluppo urbanistico della città deve essere saldamente in mano all'Amministrazione comunale. Serve una visione strategica a lungo termine che tenga in considerazione i terreni oggi disponibili o che lo saranno a breve, faccia ripartire il progetto dell'areale ferroviario, preveda nuove aree di espansione per appartamenti in affitto agevolato in prossimità di aree già infrastrutturate e riesca anche a garantire aree per insediamenti delle aziende.

Le nostre proposte:

- **Monitorare** e rendere trasparente e partecipata la redazione del **nuovo piano urbanistico**.
- Censimento degli **immobili vuoti statali, comunali e provinciali**, comprese le **caserme**, per avere i dati della cubatura potenzialmente disponibile per il fabbisogno della città. Siamo convinti che occorra almeno provare a **rivalutare e convertire**, prima di aggiungere cemento e cantieri alla città, ma senza densificare troppo la città.
- **Areale ferroviario**: proseguire con il progetto di gestione pubblica dello sviluppo dell'area, con una task force che velocizzi la partenza dei cantieri.
- Avviare subito i **concorsi di progettazione** per le aree che verranno dismesse nei prossimi anni (vedi Caserme Huber).
- Individuare nuove possibili **zone di espansione per realizzare abitazioni per l'affitto a canone calmierato**, facendo attenzione ai costi di costruzione (senza grandi cubature sotterranee) oltre all'impatto ambientale e di accumulo di calore. Devono essere zone abitative con tutti i servizi ed esercizi utili nei paraggi e ben collegate con mezzi e vie di mobilità sostenibile con il resto della città.



- **Favorire la locazione all'IPES** per coprire le esigenze abitative sociali ed abbreviare le liste d'attesa.
- **Semplificare il cambio di destinazione d'uso**, renderlo più economico e staccarlo dalla previsione del posto macchina obbligatorio per favorire l'immissione sul mercato di un maggior numero di appartamenti.
- Richiesta di **norme provinciali più stringenti** per rendere più rapida la messa sul mercato degli immobili inutilizzati e/o costruiti ma non abitabili.
- **Creazione di un'agenzia per l'intermediazione per l'affitto** offrendo tutele pubbliche ai privati che vorrebbero mettere in affitto i propri immobili e modulando il contributo all'affitto in modo da sostenere in maniera mirata le famiglie in cerca di alloggio con il coinvolgimento di IPES.
- Accordi con le federazioni ed associazioni degli operatori di categoria e sigla di un accordo quadro patrocinato dal Comune per la promozione, con agevolazione fiscale comunale, **in favore dei contratti di locazione** a lungo termine e a canone concordato per la cittadinanza.
- **Riduzione degli oneri IMI per l'affitto a lungo termine** e aumento di quelli a breve termine.
- Puntare alla realizzazione di una **città policentrica** con l'obiettivo di avere tutti i servizi e attività nel raggio di 15 minuti dalle abitazioni.
- Creazione di alloggi che incentivano la **coabitazione intergenerazionale** a vantaggio di anziani e giovani.
- Introduzione del **principio di flessibilità dei volumi** (planimetrie interni) degli appartamenti futuri.
- **Nuovi studentati** pubblici a prezzi accessibili.
- Semplificare l'**uso temporaneo** degli spazi pubblici (non solo nell'areale ferroviario).
- **No a quartieri dormitorio**, sì alla mixité con servizi.
- Creazione di un tavolo di partecipazione della cittadinanza allo sviluppo urbanistico della città (**Urban space**).
- **Virgolo**: Riqualficazione e valorizzazione sostenibile come da progetto Novello tramite un PPP oppure acquistando i terreni per



costituire una zona ricreativa verde (vedasi www.team-k.eu/virgolo-i-passi-verso-una-riqualificazione-sostenibile).

2. Sociale, sicurezza e inclusione

Il nostro obiettivo è costruire una Bolzano più inclusiva, attenta alle esigenze di tutte le persone, indipendentemente dall'età, dalla condizione economica o dall'origine. Vogliamo una città in cui le persone anziane possano vivere in comunità solidali, le persone con disabilità trovino reali opportunità di autonomia e le famiglie siano sostenute con servizi adeguati. Crediamo in un welfare che non sia solo assistenza, ma anche partecipazione, rigenerazione e condivisione, dove il terzo settore e le cittadine ed i cittadini possano contribuire attivamente al benessere collettivo. L'integrazione deve essere vista come una ricchezza, il contrasto alle discriminazioni una priorità e la sicurezza un valore da costruire attraverso la coesione sociale e la creazione di comunità. Vogliamo che le persone giovani trovino spazi di aggregazione e confronto, con più opportunità di studio, lavoro e crescita in un contesto che le valorizzi e non le spinga a cercare altrove il proprio futuro. Pensiamo a una città viva, accessibile, capace di offrire cultura, formazione e occasioni di incontro, dove le diversità siano un punto di forza e una ricchezza e dove tutta la cittadinanza possa sentirsi parte di una comunità che cresce insieme. I presenti problemi di sicurezza e marginalità sociale, abitativa e sanitaria vanno affrontati con solerzia, cura e professionalità per evitare degenerazioni tossiche ed irrimediabili. Più attenzioni e investimenti nella continua formazione delle persone che operano in qualità di operatore sociale e affini perché siano sempre meglio preparate alla mutata conformità sociale e alle relative esigenze.

Per la Terza età e l'autosufficienza

Le nostre proposte:

- Revisionare il vecchio progetto di **condomini sociali (come il Cohousing Rosenbach)**, superando limiti troppo stringenti come



tempistiche e criteri di accesso, ma anche rivolgendo maggiore attenzione allo sviluppo di **comunità di vicinato** attente alle esigenze delle persone più anziane.

- **Estendere i percorsi di Terza età attiva**, ad esempio, attraverso **l'estensione della banca del tempo** a tutti i quartieri della città (attualmente presente solo a San Quirino-Gries) o introducendo il **“Zeitpolster” (“tesoretto del tempo”)** volto a sostenere lo scambio di tempo intergenerazionale.
- **Indirizzare le persone neo-pensionate verso il volontariato** valorizzando la loro esperienza e le loro conoscenze e mantenendo vivo il loro coinvolgimento nella comunità secondo le best-practice internazionali¹.
- Studiare soluzioni **contro la solitudine** e i rischi ad essa associati valutando anche l'impiego della **teleassistenza** e della sensoristica.
- Vogliamo far crescere i centri civici per **supportare, consigliare e accompagnare le persone anziane** (e non solo) **all'uso dei servizi digitali quali SPID, CIE, PagoPa, ANPR e App “IO”** e in generale all'accesso e utilizzo di risorse online (estensione DigiPoints).

Per persone con disabilità e i loro caregiver

Le nostre proposte:

- Apertura in ogni circoscrizione di **centri per dare supporto e respiro ai caregiver** di persone anziane e altre persone non autosufficienti per venire incontro al bisogno di sostegno dei familiari.
- **Più servizi per persone con disabilità** o non (più) autonome e **abbattimento delle barriere architettoniche**.
- Introduzione della CAA (comunicazione aumentativa alternativa) nella segnaletica cittadina, nei servizi e negli edifici pubblici.
- Ritagliare degli **spazi calmi** di deprivazione sensoriale pensati per le persone con neurodiversità che devono far fronte a sovraccarichi sensoriali ed emotivi dovuti ad affollamento, rumore eccessivo e iperstimolazione cognitivo-sensoriale. Ad esempio, introducendo nei

¹ Vedi esempio <https://ses-bonn.de/home> relativamente al volontariato nella terza età.



nostri parchi attrezzature che ne favoriscano l'inclusione e il benessere.

- Mappare luoghi, punti e servizi accessibili e particolarmente utili così come i maggiori impedimenti per persone con disabilità in una **mappa urbana dell'inclusività**, così da rendere più consapevoli queste persone nella pianificazione della loro quotidianità.
- Ampliamento e rafforzamento dei **servizi domiciliari** così da includere anche servizi di baby-sitting per **minori con disabilità** e supporto all'accesso ai servizi di collaborazione domestica per le stesse.
- Istituzione di nuove **comunità alloggio** inclusive (*co-housing*) coinvolgendo il terzo settore a supporto di chi ha limitazioni nella propria autonomia domestica ("**dopo di noi**") e contemporaneamente sostenere i progetti di inserimento lavorativo per le persone con abilità lavorative sviluppabili anche se con basso/medio funzionamento ("**durante noi**").
- Introduzione di strumenti per raccogliere fondi per progetti sociali innovativi proposti dalla cittadinanza ("**crowdfunding**").
- Rafforzamento **dell'offerta dei posti** per le attività di tempo libero, incluse quelle estive e festive per bambine e **bambini e ragazze e ragazzi con disabilità** formando gli operatori in modo specifico.

Per le famiglie

Le nostre proposte:

- Sperimentare in stretta collaborazione con chi opera nel settore **servizi per l'infanzia ad orario flessibile** specialmente per quelle famiglie che hanno orari di lavoro non canonici.
- Creazione di **spazi per coworking** che contemplino le esigenze delle famiglie prevedendo **spazi per minori o collocandoli in vicinanza a servizi già esistenti**.
- Implementazione di un sistema di **tutoraggio educativo su misura per ragazze e ragazzi** con difficoltà scolastiche, integrando anche l'educazione remota con piattaforme web.



- **Sperimentazione dell'apertura delle strutture scolastiche anche durante l'estate** sia per attività ricreative che di studio di materie facoltative o per il recupero di materie scolastiche.
- Coordinare maggiormente gli **orari della città** a favore della **gestione familiare e del traffico**.

Per i giovani

Le nostre proposte:

- Facilitazione nella messa a disposizione di aree e luoghi per la **socialità notturna**, in stretta collaborazione con le associazioni giovanili ed universitarie.
- Servizi di **streetworker notturni** co-finanziati dalla pubblica amministrazione e dai gestori privati dei locali in zone con forte sofferenza del vicinato per disturbi notturni (ad. es. Piazza Erbe) che sappiano richiamare a comportamenti rispettosi e consapevoli, e solo in caso di problemi per la sicurezza pubblica sfruttare la concertazione con le forze dell'ordine per interventi celeri e mirati.
- Individuazione di uno o più **centri culturali interdisciplinari** pubblici con attività di clubbing, sull'esempio di quanto fatto per la Basis Venosta ma anche **sale per balli di maturità**.
- Introduzione della figura della **"Sindaca/Sindaco della notte"** come mediatrice/mediatore tra le ed i rappresentanti della cultura notturna, l'amministrazione e la società civile;
- Creazione di una **task force degli attori della vita notturna** per coordinare, strutturare e comunicare eventi.
- Incentivi specifici per eventi e progetti di **subcultura giovanile**.
- **Incentivazione di strutture e momenti di incontro tra ragazzi e ragazze di varie lingue e culture**, maggiori contributi alle associazioni plurilingui e a quelle che si occupano di formazione plurilingue.
- Ampliamento dei servizi bibliotecari, incluse **più aule studio**.
- Supporto finanziario e logistico a **strutture di co-working**.
- **Più posti letto per studenti e studentesse universitari/e in studentati pubblici**.



Misure per l'integrazione delle nuove cittadine e dei nuovi cittadini

Le nostre proposte:

- **Ampliamento dell'offerta di corsi di lingua, professionalizzanti e di educazione civica** che considerino le esigenze delle famiglie in difficoltà come anche i temi relativi alla sicurezza stradale e sul lavoro.
- **Sportello unico di coordinamento** per le iniziative promosse da organizzazioni a vario titolo rivolte alle famiglie di nuovi cittadini con figli che vogliono integrarsi e più in generale supporto alle iniziative di **inclusione delle famiglie straniere**.
- Creare un **“welcome book”**, ovvero un vademecum per le persone di nuova residenza per integrarle al meglio nella comunità cittadina.
- Avvio di progetti pilota per l'introduzione di **strumenti di traduzione simultanea** in uffici pubblici oltre a **iniziative di assistenza e facilitazione mirata**.
- **Corsi formativi** dedicati a dipendenti pubblici e specialmente ad operatori ed operatrici sociali **per la formazione interculturale**, per meglio poter integrare i nuovi cittadini e le nuove cittadine nella comunità locale e renderli partecipi alla vita pubblica.

Sicurezza e decoro urbano

Una **comunità unita**, capace di ridurre le disparità e includere, è il primo presidio di una città sicura, in cui la sicurezza non corrisponda a “sorvegliare e punire” ma serva ad instaurare un senso di fiducia che faciliti l'inclusione sociale e la compartecipazione comunitaria: il modo più efficace per far sì che la **nostra città sia sicura, pulita, vivibile e bella**, è che tutti i suoi abitanti si sentano davvero **tutelati e a casa propria. Il principio non dev'essere la giustizia punitiva ma ri-educativa e riabilitativa**. Siamo contro il giustizialismo, riteniamo necessario e doveroso che tutte le persone, cittadini, cittadine e forze dell'ordine, collaborino per l'interesse comune di Bolzano. La cooperazione tra ruoli e sensibilità diverse è la chiave per il progresso sociale e la sicurezza.



Le nostre proposte:

- Migliore e ampliare il **progetto streetworker** sul modello di Zurigo per intercettare le fragilità sociali prima che si aggravino: interventi di prevenzione, con un focus sulla riduzione dell'abuso di sostanze, sulla prevenzione della violenza e dei comportamenti antisociali, sulla tutela della salute mentale e sulla promozione di spazi pubblici sicuri e vivibili. Un'ambulanza/pronto intervento sociale che sappia inquadrare e gestire puntualmente le criticità, in collaborazione e concertazione con tutte le istituzioni collegate, dalle forze dell'ordine ai servizi, socio-sanitari (anche SERD e CSM) e di edilizia sociale.
- Utilizzo in particolari punti caldi della **videosorveglianza** a circuito chiuso degli spazi pubblici per supportare la prevenzione dei crimini e le indagini sui crimini commessi.
- Migliore **illuminazione** nelle zone più critiche.
- Continuare con la sperimentazione del **taser** e altri mezzi di deterrenza meno pericolosi per la polizia municipale.
- Insistere sulla **distribuzione dei posti di accoglienza** per persone richiedenti asilo sull'intero territorio provinciale per favorire l'accoglienza diffusa sostenibile, escludendo inoltre l'ipotesi di **centri per rimpatri (CPR)**. Puntare all'adesione del sistema SAI per l'accompagnamento in città delle persone richiedenti protezione internazionale.
- Sostegno ai **centri antiviolenza** ed **estensione dei punti sicuri** e supporto delle iniziative contro la violenza di genere sul territorio in collaborazione con le istituzioni, associazioni ed enti competenti.
- Introduzione del **bus notturno** a chiamata come da mozione del Team K già approvata dal Consiglio comunale (www.team-k.eu/autobus-notturno-a-bolzano-si-puo-fare) per rendere più sicuro il ritorno a casa.
- Impiego di **bici esca** monitorate dalla polizia locale per combattere i furti di biciclette.
- Introdurre **box bici per parcheggiare biciclette in sicurezza** in zone altrimenti troppo rischiose.
- **Organizzazione di eventi in zone a rischio** per garantire presidio sociale.



- Ampliare l'uso di **task force di pronto intervento per la manutenzione e il decoro**, allo scopo di evitare gli effetti della cosiddetta teoria della finestra rotta.
- Maggiori **campagna di sensibilizzazione e controlli video ed in presenza relativa all'abbandono di rifiuti** e alla scorretta raccolta differenziata.
- Introdurre **incentivi per comportamenti virtuosi** nella raccolta dei rifiuti (es. lotteria a premi o sconto in bolletta per chi conferisce nel centro di riciclaggio) e potenziare il ritiro dei **rifiuti ingombranti a domicilio**.

Contro le discriminazioni economiche

Le nostre proposte:

- Sosteniamo il **diritto alla casa**, specialmente verso coloro che pur con un lavoro non riescono ad accedere ad alloggi dignitosi così da ridurre le persone senza fissa dimora sul nostro territorio comunale (**housing first**). Al contempo intendiamo spingere tutti i comuni della provincia a fare la loro parte, secondo i principi stabiliti per la redistribuzione dell'onere sociale.
- Sostegno alla **Rete FoodNet BZ e supermercati solidali per ridistribuire** le eccedenze alimentari alle famiglie in difficoltà.
- Rendere più semplice connettere chi ha il desiderio di aiutare con chi ha davvero bisogno di cibo, vestiario e altri beni, ad esempio, attraverso una **app comunale solidale**.
- Desideriamo un maggior numero di **luoghi sociali non commerciali** di libero accesso dove potersi incontrare **senza obbligo di consumo** (c.d. **third places**) recuperando ad esempio negozi sfitti da dare in gestione ad associazioni e cooperative del territorio. Al loro interno potranno essere previste le **biblioteche degli oggetti**, ovvero luoghi dove prendere in prestito piccoli attrezzi e utensili di raro impiego (trapani, scale, ecc.).
- Introduzione del **registro dei volontari civici** disponibili per piccoli servizi ed interventi per aiutare persone in difficoltà.



- Revisione delle **politiche per la casa**, di concerto con l'**IPES**, per ampliare l'offerta, gli strumenti, e i destinatari dei loro servizi specificamente attraverso l'attivazione del servizio di **intermediazione degli affitti** per residenti.
- Aiuto alle famiglie nel recupero della loro **autonomia attraverso** un programma di **formazione professionalizzante** e **supporto psicologico ed economico temporaneo**.

Contro le discriminazioni di genere e di orientamento sessuale

Le nostre proposte:

- Sostegno ai **centri antiviolenza** ed estensione dei *punti sicuri* e supporto delle iniziative contro la violenza di genere sul territorio in collaborazione con le istituzioni, associazioni ed enti competenti.
- Creazione di un **Atlante di genere** della città di Bolzano, sotto forma di piccolo pamphlet cartaceo o digitale (vedasi a titolo di esempio, quello realizzato dalla città di Bologna o Parma): mappare le associazioni e cooperative che si occupano di violenza di genere, di empowerment femminile (a titolo di esempio, Gea, La Strada, officine Vispa, Spazio WE, Thrive+ etc...), mappare tutti gli esercizi commerciali e le farmacie che lo scorso anno sono diventati "**punti sicuri**" e che hanno svolto la formazione offerta dalla cooperativa Gea relativamente al tema della gestione della violenza di genere.
- Iniziative destinate alle aziende volte a sensibilizzare sul tema del **congedo parentale paritario** e conseguente sull'equa distribuzione del lavoro di cura e della comunicazione inclusiva e non discriminatoria.
- Progettazione di una campagna di sensibilizzazione sul tema degli stereotipi di genere e delle **microaggressioni** sul lavoro, creazione di un "glossario" che vada a definire che cosa sono le microaggressioni al fine di aumentare la consapevolezza di chi agisce e di chi subisce l'aggressione.



- Estensione dei progetti aventi ad oggetto il tema della **violenza di genere** (in tutte le sue forme: fisica, psicologica, economica) e del sistema patriarcale.
- Iniziative contro la **povertà mestruale**, riconfermando l'iniziativa di sconto per prodotti di igiene femminile nelle farmacie comunali (introdotta dalla mozione del Team K contro la **tampon tax** - <https://www.team-k.eu/prodotti-mestruali-a-prezzo-ridotto-nelle-farmacie-comunali-il-consiglio-comunale-approva-la-proposta-del-team-k>) e la predisposizione delle "tampon box" in scuole e palestre.
- Iniziative volte a sensibilizzare sul tema della **partecipazione politica** delle donne in Alto Adige.
- Redazione del **Bilancio di genere** per mettere in luce a favore di chi viene speso il bilancio comunale.
- Estensione e supporto di iniziative volte all'**educazione affettiva e sessuale**.
- Sostegno alle associazioni di tutela e **promozione dei diritti delle donne** così come delle **persone LGBTQIA+** e sensibilizzazione sul tema delle discriminazioni verso le persone che non si riconoscono nel binarismo di genere, sia nei contesti lavorativi che nei contesti sociali.
- Patrocinio del primo **Alto Adige Pride**.

3. Formazione plurilingue, scuola, cultura e convivenza

Non possiamo più aspettare. Lo chiedono le molte famiglie che **vogliono educare i propri figli e le proprie figlie in un ambiente plurilingue**. Fermo restando l'art. 19 dello Statuto di Autonomia e la scuola in madrelingua, il Comune deve farsi promotore di **un'offerta aggiuntiva ed opzionale di una formazione plurilingue**, mettendo a disposizione spazi e sovvenzioni e facendosi apripista di un nuovo modello scolastico e educativo più in linea con i tempi e le esigenze delle persone. **Vogliamo una Bolzano dove chi studia e fa ricerca si possa esprimere e sentire a casa**, piuttosto che essere trattati come persone temporanee. La cittadinanza deve essere resa più partecipe nelle iniziative universitarie per cogliere maggiormente i benefici del mondo della ricerca.



Scuola e asili nido

Le nostre proposte:

- **Istituzione di scuole dell'infanzia pubbliche plurilingui**, dove i bambini e le bambine, sin dalla prima infanzia, possano giocare insieme avvicinandosi ad entrambe le lingue principali della nostra comunità.
- **Rafforzamento dell'offerta di posti negli asili nido**, rimodulando i prezzi e rivedendo l'orario così da venire incontro alle esigenze delle famiglie
- **Intraprendere tutte le azioni possibili insieme all'amministrazione provinciale per sostenere il personale delle scuole** con ulteriori risorse per far fronte alla crescente complessità legata alla crescita del numero di bambini stranieri o con disturbi dell'apprendimento.
- Promuovere la **formazione specifica delle persone che si occupano di assistenza all'integrazione**, in particolare nell'ambito dei bambini e delle bambine e delle persone giovani con neurodiversità.

Bolzano città universitaria

Le nostre proposte:

- **Aumento del numero di studentati** pubblici al fine di rafforzare la capacità attrattiva del territorio per studenti e studentesse e giovani talenti garantendo equità sociale nell'accesso allo studio.
- Maggiore collaborazione con il mondo delle imprese per migliorare l'**orientamento in uscita e trattenere i/le laureati/e unibz** inserendoli/e nel mondo del lavoro.
- Facilitazione nella messa a disposizione di aree e luoghi della **socialità notturna**, in collaborazione stretta con le associazioni universitarie.
- Maggiore **coinvolgimento della popolazione** nelle iniziative universitarie e del mondo della ricerca, come conferenze, la notte della ricerca ecc.
- Creare un **"welcome book" per studenti e ricercatori** per integrarli al meglio nella comunità cittadina.



- Coinvolgimento della struttura comunale nei progetti di sviluppo e ricerca della città.

Cultura della convivenza

Le nostre proposte:

- **Messa in rete delle biblioteche di quartiere, universitarie e provinciali** e di altri luoghi di formazione, che devono diventare centri culturali in una forma decentrata.
- **Istituzione di un canale digitale unico** (sito internet, *app*, *social*) che permetta l'accesso alle **proposte culturali** nelle diverse lingue presenti nella città.

4. Meno traffico, più mobilità

È incontestabile il peso del traffico sulla qualità della vita e in generale sul benessere dei cittadini e delle cittadine. Noi immaginiamo una **Bolzano in cui ci siano valide alternative all'utilizzo dell'auto**, coniugando facilità di movimento con la riduzione del numero di mezzi privati in circolazione sulle strade del nostro Comune.

Mezzi privati

Le nostre proposte:

- **Estensione dell'urban pass** a tutte le ore (transito gratuito per persone residenti in autostrada tra BZ-Sud e BZ-Nord).
- Pieno sostegno al progetto della **SS12** in galleria.
- **Ticket di ingresso** alla città **per persone non residenti che viaggiano** in auto da soli.
- Sviluppo di **soluzioni per la fluidificazione del traffico sull'incrocio via Resia/via Druso** e la rotonda di via Merano, dove la realizzazione dei nuovi quartieri e la concentrazione di nuovi supermercati ha fortemente aggravato la situazione.
- No al raddoppio di via Resia, **sì allo spostamento del traffico di attraversamento sulla MEBO.**



- **Misure per ridurre il traffico che scorre su piazza Gries**, sperimentando l'ingresso su via Vittorio Veneto dall'ospedale solo con bollino giallo.
- **Apertura serale e notturna della salita verso ponte Resia.**
- Lavorare sugli **orari della città** per distribuire meglio il traffico
- Incentivare lo **smart working**.
- **Revisione/potenziamento del car sharing** attuale (senza durata minima), coinvolgendo partner più adatti alle esigenze della città.
- **Realizzazione di un piano del traffico congiunto con i comuni limitrofi.**
- Siamo a favore dell'**estensione della ZTL del centro fino a Ponte Talvera e la creazione di ZTL in vari quartieri della città** (inizialmente come progetti pilota e anche ad ore), anche in funzione del sostegno ai centri commerciali naturali.
- **Ridefinire le zone colorate** ed eliminare i bollini per il parcheggio per i residenti che hanno un garage o un posto auto di proprietà.
- **Colonnine di ricarica pubbliche:** localizzazione basata anche sulla distribuzione delle auto elettriche tra i residenti.
- Sperimentazione di **strade residenziali con bassa velocità** (tempo 30km/h).
- Istituzione di un **tavolo permanente di coordinamento della distribuzione merci.**
- Realizzazione di **eventi annuali e campagne** per la sensibilizzazione sulla **sicurezza stradale** e sul rispetto reciproco tra i vari utenti della strada.
- **Misure specifiche per giornate di traffico eccessivo** come le "targhe alterne", divieto di accesso agli ingressi cittadini in prossimità dei grandi parcheggi per veicoli di persone non residenti e non commerciali con idonee misure di trasporto pubblico.

Trasporto pubblico

Le nostre proposte:

- Impegno maggiore del Comune a supporto del **raddoppio della linea ferroviaria Merano-Bolzano.**



- Sostegno al progetto del tram-treno per **l'Oltradige** con innesto alla stazione a Ponte Adige.
- Potenziamento della **stazione di Ponte Adige come nodo di interscambio** tra auto, treni, bus e biciclette.
- Priorizzare i progetti che **potenziano il trasporto pubblico, come il nuovo metrobus per Laives**, sostenendo la sua trasformazione in tram in fase di revisione del PUMS .
- **Deviazione dei bus extraurbani** in arrivo da nord via da **Rencio**.
- **Introduzione di un autobus a chiamata notturno**, e sperimentazione anche di altre linee a chiamata, specialmente per garantire maggior sicurezza a chi lavora di notte (personale infermieristico, turnisti in produzione, personale delle pulizie...).
- Riaprire il **cancello che dalla stazione dei bus porta alla stazione ferroviaria**, così da evitare l'allungamento e la scomodità del percorso lungo via Renon, oltre che alcune rampe di scale alla stazione.
- **Pagamenti elettronici** anche sugli autobus urbani.
- Indirizzamento strategico di SASA verso l'elettrificazione della flotta urbana soprattutto in ambito urbano; **no all'acquisto di nuovi autobus diesel**.

Mobilità attiva

Bolzano è stata per molti anni la capitale della bicicletta, molto è stato fatto, ma ora serve un **salto di qualità sia nell'infrastruttura che nelle innovazioni che rendono più semplice, veloce e sicuro usare la bicicletta**. I percorsi pedonali vanno resi più sicuri, illuminati, ombreggiati e adatti a portatori di handicap e passeggeri.

Le nostre proposte:

- Potenziamento della ciclabilità, **evitando i marciapiedi ciclopedonali in città**, introducendo le cosiddette **“case avanzate”** agli incroci per far partire le bici prima delle auto e revisione della **priorità semaforica** aumentando i bottoni di prenotazione del verde per biciclette o con sensori di movimento e sperimentando delle **“strade ciclabili”** a priorità ciclistica, valutando anche l'ampliamento di ciclabili ad alta percorrenza ("cycle highways").



- Implementare insieme alle associazioni di categoria una **logistica ciclabile** inclusiva per promuovere modalità di consegna e ritiro delle merci a zero emissioni nelle periferie urbane tramite **Cargobikes** (vedasi progetto sucolo.eu a Merano).
- **Apertura parziale e controllata di vie private (ad. es. via della Vigna) per bici e pedoni** tramite la creazione di associazioni di passaggio autorizzate dai consorzi privati per ottenere un passaggio garantito e controllato, gestibile in caso di periodi di conflittualità degli usi e con garanzie di rispetto dei luoghi.
- **Aumento del verde semaforico per i pedoni in attraversamenti critici.**
- Introduzione del **bicibus** per bambini e bambine che vanno a scuola in bici a integrazione dell'offerta del pedibus.
- Sperimentazione anche a Bolzano dei “**cuscinetti berlinesi**”, ovvero i dossi che rallentano le auto, ma non intralciano le biciclette.
- Introduzione del **controsenso ciclabile** per abbreviare alcuni percorsi e aumentare la sicurezza dei ciclisti.
- Istituzione di segnavia **per biciclette** in centro storico, dove l'affollamento rende difficile il passaggio per i ciclisti e le cicliste.
- Impegno nel cercare **alternative alla chiusura dei percorsi pedo-ciclabili** nelle vicinanze dello **stadio Druso** durante le partite in collaborazione con la prefettura.
- Sostenere il pendolarismo ciclabile rivedendo la **ciclabilità intercomunale**, incrementando la permeabilità ciclabile del verde agricolo (esempio Casanova-Adige, Ospedale-Settequerce) e sostenendo misure per dipendenti pubblici come docce presso il posto di lavoro, bikesharing comunale a forfait per pendolari.
- Sviluppo del bike sharing di bici elettriche con i comuni confinanti e **illuminazione delle ciclabili extraurbane** usate da pendolari di altri comuni.
- Rendere più **sicuro il parcheggio di biciclette** in zone come stazioni e scuole con depositi come i **bike box** di Trento o parcheggi recintati (cosiddette bike station) sicure e facilmente accessibili.
- **Nuovi stalli bici** pensati che permettono di assicurare la bicicletta con la catena ad una struttura fissa.



- Combattere i furti di biciclette attraverso l'uso di **biciclette-esca** con GPS monitorate dalla polizia locale come misura dissuasiva e di contrasto, come già fatto in provincia di Crema², a Reggio Emilia³ e in Belgio⁴.
- **Togliere più spesso le bici abbandonate** dagli stalli pubblici.
- Ampliamento della **rete di stazioni di pompaggio** e attrezzi per mini-riparazioni.
- Introduzione di **tandem e Hugbikes nei bike sharing** per supportare le famiglie nello spostamento di persone con disabilità sensoriale e cognitiva.

5. Assistenza e salute

I quartieri e la presenza dei servizi al loro interno devono essere uno dei *focus* primari di chi amministra la città. Sosteniamo la sanità pubblica e cerchiamo la sinergia tra Comune e Provincia per garantire il pronto accesso ai servizi sanitari.

Le nostre proposte:

- Le **farmacie comunali** come punto polifunzionale per il **servizio alla cittadinanza**, per servizi di base per la promozione della prevenzione (es. controllo della pressione, glicemia, centro di primo accesso per smettere di fumare...).
- Creazione di **case di comunità** nella cornice del PNRR funzionali con servizi di primo soccorso per piccole urgenze e per garantire la Continuità assistenziale.
- Sostegno alle **associazioni per persone malate o con disabilità** con sedi e strutture nel Comune, ad esempio, offrendo spazi comunali o

² <https://www.laprovinciacr.it/news/crema/399533/bici-esca-contro-i-furti-giro-di-vite-della-polizia-locale.html>

³ https://www.bicisicura.it/doc/gazzettadireggio_26-06-2012.pdf

⁴ <https://www.fanpage.it/esteri/bici-esca-per-incastare-i-ladri-lidea-della-polizia-belga-per-contrastare-i-furti-di-biciclette/>



supportandole nell'organizzazione di iniziative volte alla sensibilizzazione e prevenzione.

- Impegnarsi nella **prevenzione dell'insorgere di condizioni debilitanti o limitanti**, ad esempio, introducendo nei parchi giochi strumenti adatti alle persone adulte e anziane, ma anche attraverso campagne di sensibilizzazione alla cura di sé.
- Miglioramento del **rapporto operatori-residenti nelle case di riposo**, oltre ad un opportuno **aumento del personale sanitario** per evitare che si sia costretti ad inviare i/le pazienti in pronto soccorso, sovraccaricandolo ulteriormente.
- Creare un **osservatorio** per monitorare l'andamento della **ludopatia, dell'alcolismo e del consumo e spaccio di stupefacenti** in città coinvolgendo l'azienda sanitaria, l'azienda dei servizi sociali e il terzo settore e sviluppare strategie di prevenzione e contrasto capillari che risolvano i problemi anziché spostarli di zona in zona.
- Per garantire un'adeguata assistenza in tema di **salute mentale** proponiamo in collaborazione con l'azienda sanitaria una rete estesa di servizi per i cittadini e le cittadine che ne hanno bisogno. In primo luogo crediamo che il supporto vada sia garantito all'interno della struttura ospedaliera con l'integrazione di un **pronto soccorso psicologico**, ma anche sul territorio tramite la figura dello **psicologo/psicologa di base** che affianca quello del medico di base come introdotto già in altre regioni. Inoltre vanno incentivate convenzioni tra l'Azienda sanitaria e gli psicologi e le psicologhe per la loro inclusione nella rete di servizi socio-sanitari.
- Estensione e supporto di iniziative volte all'**educazione affettiva e sessuale**.
- Promuovere politiche di sensibilizzazione contro il fumo di sigaretta ed elettronico, in particolare tra le persone più giovani, istituendo delle **aree "smoke free"** all'interno della città.

Sport e tempo libero

La città di Bolzano soffre di una mancata visione complessiva delle attività sportive. Per le giovani generazioni la **pratica sportiva** gioca un ruolo



fondamentale per una **crescita equilibrata** e costituisce un'opportunità preziosa di sviluppo sociale e di integrazione. Per le persone adulte e la terza età, invece, rappresenta un elemento imprescindibile per la **prevenzione e il mantenimento della buona salute**.

Le nostre proposte:

- Un'**azione coordinata**, anche sovracomunale, per il sostegno all'attività agonistica.
- L'**assegnazione** per la **gestione degli spazi sportivi** secondo criteri e regole ben determinati e non logiche clientelari.
- Creare occasioni di accesso allo sport e all'attività fisica gratuite o a basso costo per far avvicinare in particolare famiglie, persone anziane e persone con disabilità ad esempio con l'installazione di **strumenti nei parchi** o con l'istituzione di una o più **palestre sociali**.
- Un **progetto di realizzazione di nuovi spazi**, come anche un'ottimizzazione di quelli esistenti, costruendo campi da **beach volley, padel, rugby** di libero accesso e una/due **sale da ballo** in città, così come un'ulteriore **pista di pattinaggio su ghiaccio**.
- Creare una pista di **downhill dal Colle**, sicura per tutta l'utenza e a tutela dei sentieri per escursionisti.
- Copertura della **Pista Zero**.
- Ristrutturazione e ampliamento della **palestra di roccia pubblica** al Palamazzali.
- Aumentare i posti per persone con disabilità per le attività sportive a numero chiuso potenziando la formazione degli operatori.
- istituzione di **“borse di studio” per giovani atlete e atleti** le cui famiglie non possono permettersi di sostenere l'attività sportiva ad alti livelli.

6. I quartieri al centro

Vita nei quartieri e associazioni

Vediamo nel **decentramento economico e amministrativo** un mezzo importante per rendere vivi e protagonisti i quartieri della nostra città. Il



centro storico è sovraccarico di infrastrutture e punti di attrazione: serve riequilibrarli con il resto della città.

Le nostre proposte:

- **Mantenere una città policentrica, con uffici e servizi pubblici distribuiti sulla città** (esempio uffici del “Plaza” nei quartieri italiani).
- **Stimolo all’uso di spazi pubblici** per eventi, installazioni, interventi architettonici e verde pubblico.
- Sviluppo di **percorsi di esperienze enogastronomiche e museali nei quartieri**, come un nuovo circuito di passeggiate sia in città che sui pendii (“Ringpromenade”).
- Potenziamento e valorizzazione del **museo delle Semirurali**, puntando ad una sua gestione sociale e di comunità, in connessione col progetto “Bolzanism”.
- **Raccontare i quartieri**: Supportare e strutturare iniziative culturali a supporto della valorizzazione storico-culturale della città sia per turisti che per la cittadinanza.
- Estensione e continuità dei **contributi alle associazioni** per tutto l'arco della legislatura (e non a discrezione dell'assessore di turno) e **coinvolgere in maniera strutturata e permanente il Terzo Settore** nella **progettazione e programmazione** di servizi per la città, superando l'attuale sistema di appalti.
- Favorire la nascita di **luoghi di incontro e svago anche notturno** in luoghi diversi.
- Sfruttare la nomina di Bolzano Città UNESCO della Musica per **rivedere il regolamento che regola gli eventi** in un'ottica di miglior convivenza tra quiete e rumore.
- Attrezzare con bagni e allacciamenti i **piazzali delle feste** dei quartieri (Semirurali, Firmian, Piazzale delle feste Alexander Langer...) sostenendo una vita notturna attiva ma anche rispettosa del vicinato e dunque in zone adeguate e adeguatamente attrezzate.
- Definizione di zone pubbliche e private adatte ad ospitare eventi rumorosi (anche nel quadro dell’utilizzo temporaneo).
- Creare un quadro di riferimento per sostenere gli/le abitanti nell’organizzare **feste rionali e stradali dal basso** e raccoglierle in **un**



calendario coordinato ivi inclusi gli appuntamenti regolari promossi istituzionalmente.

- Focus quartieri:
 - **GRIES:** Intendiamo mantenere la regolarità a Gries per la festa biennale, l'Oktoberfest e il mercatino di Natale, prevedendo in tutte queste occasioni un palco per musica dal vivo.
 - **Piazza MATTEOTTI:** Animare la piazza installando un palco per la musica dal vivo in occasione di feste rionali.
 - Creazione di una **vera Piazza DON BOSCO**, oggi divisa in quattro parti.
- Assegnare concessioni per **stand/chioschi mobili sulle passeggiate del Talvera**, in parchi e in luoghi congeniali all'incontro e allo scambio per rendere la città più attraente e viva.
- Investire sulla **qualità dell'arredo urbano nei quartieri** e sulla definizione di un loro identità caratteristica, puntando ad una loro promozione (anche turistica, per distribuire meglio l'afflusso dei turisti e rivitalizzare alcune aree, scaricando al contempo le zone centrali).
- **Nuovi accessi ai fiumi** per rendere vivibili anche le sponde dei fiumi della città.
- Incrementare l'offerta di servizi sociali, attività culturali e in generale aumentare il coinvolgimento e l'incontro della popolazione mettendo a disposizione **spazi polifunzionali nei quartieri**.
- Sostenere il **mutuo supporto tra cittadine e cittadini** creando una piattaforma o un registro per lo scambio di piccoli interventi domestici, babysitting, ecc.
- Potenziare i **mercatini delle pulci di quartiere** - anche rendendoli **tematici** - facilitando l'accesso dei cittadini e delle cittadine in qualità di venditori nell'ottica di promuovere la politica del riuso.

7. Economia, lavoro, commercio di vicinato e turismo

Le imprese e chi ci lavora sono il fulcro trainante della nostra città. La pubblica amministrazione deve fungere da partner per le imprese e supportare ove necessario. Il turismo deve essere sostenibile per la città ed



i suoi abitanti ed il suo valore aggiunto distribuito il più possibile su tutta la città.

Le nostre proposte:

- **Semplificazione della normativa** e informatizzazione dell'iter amministrativo delle richieste per concessioni, anche tramite la creazione di uno sportello unico.
- **Creazione di un ente di intermediazione per aree ed edifici dedicate ad imprese.**
- Sostegno ai **centri commerciali naturali con fondi e gruppo di lavoro specifici.**
- Valutazione del potenziale e progetti relativi alla **pedonalizzazione serale estiva** di zone (semi-)commerciali, creando iniziative di concerto con la cittadinanza limitrofa e le associazioni di categoria.
- Creazione di **mercati serali e coperti.**
- **Agevolare l'insediamento di start up** e imprese giovanili in collaborazione con gli enti di ricerca e innovazione.
- Sostegno ai **spazi di co-working** (vedi esempio di *Drin!*).
- **Temporary shops**, concorsi per start-up, contributi per la formazione economica e rimodulazione dell'IMI.
- **Locali pubblici da rivalorizzare** attraverso l'assegnazione ad attività economiche attraverso il coinvolgimento dell'IPES.
- **Mercati:** Installazione di colonnine elettriche e predisposizione di bagni per le ed i commercianti ambulanti.
- Creazione di un **"welcome book"** per nuovi lavoratori e lavoratrici per integrarli al meglio nella comunità cittadina.
- **Ampliamento dell'offerta di corsi di lingua, professionalizzanti e di educazione civica** inclusi i temi relativi alla sicurezza stradale e sul lavoro.
- Introduzione del **salario minimo comunale** negli appalti pubblici
- Riconoscimento degli aumenti previsti dal nuovo contratto dei lavoratori delle cooperative sociali fino al 2026 per tutti i servizi in convenzione con Comune e l'Azienda dei Servizi Sociali di Bolzano (ASSB).



- Impegno a migliorare le condizioni lavorative e contrattuali dei **dipendenti comunali**.
- Aumento della **tassa di soggiorno** per le categorie più alte (alberghi a 4 e 5 stelle).
- **No alla privatizzazione dell'azienda di soggiorno**, sì ad una maggiore collaborazione con le associazioni di categoria ed i centri commerciali naturali. No alla vendita di Castel Mareccio ai privati.
- Nell'ideazione di eventi e manifestazioni turistiche bisogna tenere conto dell'**impatto sulla cittadinanza** e che tali eventi devono portare ad un plusvalore non solo economico per la città.
- Valorizzazione della **salita al Virgolo**.

8. Ambiente, clima ed energia

Bolzano sta già sperimentando gli effetti diretti dell'aumento delle temperature, con un innalzamento di 3 gradi in estate negli ultimi 60 anni⁵. Crediamo in una politica che coniughi il benessere delle persone e la tutela dell'ambiente. Le sfide climatiche ed energetiche richiedono risposte concrete, innovative e inclusive, capaci di migliorare la qualità della vita e garantire un equilibrio tra sviluppo e natura. Il nostro impegno si traduce in azioni mirate per rendere la città più verde, più efficiente e più resiliente, con soluzioni che spaziano dalla mobilità sostenibile alla gestione delle risorse, dalla riduzione dell'inquinamento all'uso intelligente dell'energia. Un cambiamento è possibile, e vogliamo costruirlo insieme.

Mitigazione e adattamento climatico

Le nostre proposte:

- **Continuazione dell'Assemblea climatica** (mozione Team K numero 39/2022, www.team-k.eu/il-comune-di-bolzano-ora-dice-si-allassemblea-climatica).

⁵<http://www.eurac.edu/de/research/mountains/remsen/projects/Pages/klimareport.aspx>



- **Adattamento climatico delle infrastrutture e degli spazi pubblici** della città per evitare ripercussioni pesanti da eventi atmosferici intensi.
- Indirizzamento strategico di SASA verso l'elettificazione della flotta urbana soprattutto in ambito urbano, **no all'acquisto di nuovi autobus diesel.**
- Programma specifico di **raffrescamento della città** (sul modello di Zurigo).

Ambiente e rifiuti

Le nostre proposte:

- Maggiori **campagna di sensibilizzazione e controlli video ed in presenza relativa all'abbandono di rifiuti e alla raccolta differenziata incorretta.**
- Introdurre **incentivi per comportamenti virtuosi** nella raccolta dei rifiuti (es. lotteria a premi o sconto in bolletta per chi conferisce nel centro di riciclaggio).
- Riduzione dell'abbandono di rifiuti ingombranti **promuovendo il riuso, il potenziamento e facile accesso ai mercatini dell'usato** di quartiere.
- Potenziare il ritiro dei **rifiuti ingombranti e oli esausti a domicilio.**
- **Nuovi bagni pubblici, moderni ed autopulenti** nei parchi e nelle vicinanze di altri spazi pubblici frequentati da molte persone.
- Avviare un **Piano specifico per la desigillizzazione** di aree ora asfaltate, partendo dai parcheggi.
- Previsione di uno **strato di terra sopra i parcheggi interrati** sufficiente a piantare poi alberature di alto fusto.
- Incremento delle **alberature profonde** con la creazione di micro-isole climatiche.
- Proseguire l'implementazione dei **tetti verdi**, anche con piani e consulenze specifiche per tetti privati.
- **Nuovi orti urbani** intergenerazionali a cui hanno accesso anche le persone under 60.



- Analisi da parte di ente esterno in **parchi giochi** e aree pubbliche su **residui chimici da pesticidi**.
- **Multe più elevate per abbattimenti di alberi** per evitare abbattimenti e rimpiazzamento con alberi più piccoli.
- Promuovere ulteriori misure contro l'**inquinamento luminoso, coinvolgendo anche i privati tramite i condomini**.
- Controlli più frequenti, anche automatizzati, relativi **inquinamento acustico stradale**.
- **Teleriscaldamento**: Bisogna rafforzare le utenze già in prossimità della condotta e maggior trasparenza sulla pianificazione (anche riguardo alla capacità di espansione della rete)
- **Riduzione della dispersione idrica**.
- Misure per garantire i nuovi limiti più restrittivi in merito alle emissioni di ossido di azoto (NOx) e particolato (PM2,5).

Energia

Le nostre proposte:

- **Ampliare la riqualificazione energetica** degli edifici comunali.
- **Fondo per pannelli fotovoltaici da balconi** (vedi esempio Brunico) e semplificazioni per la loro installazione.
- **Piano per colonnine elettriche** più vicine alla cittadinanza che non ha possibilità di installarle nel proprio garage.
- **Comunità energetiche** rinnovabili (CER) con partecipazione della popolazione per contrastare la povertà energetica grazie al ribasso dei costi energetici a carico delle famiglie.
- Campagne di sensibilizzazione con amministratori/amministratrici di condominio per **efficientamento energetico** e l'installazione di impianti di energia da fonti rinnovabili con il supporto dello Sportello Energia del Comune.



9. Innovazione e accessibilità digitale: una città moderna e umana

Vogliamo fare di Bolzano una **città competitiva e innovativa**, capace di attrarre cervelli e giovani menti, **dando alle persone giovani un motivo per restare nella città dove sono cresciute** o dove hanno studiato. Questo significa promuovere le nostre eccellenze ed i nostri punti di forza, ma allo stesso tempo superare le nostre debolezze.

Digitalizzazione

Una **città più digitalmente interconnessa** può migliorare l'efficienza della mobilità, incidere in modo positivo sulle capacità di vita autonoma delle persone anziane, favorire la creazione di reti tra enti, associazioni, imprese a tutti i livelli, nonché attirare le persone giovani.

Le nostre proposte:

- Digitalizzazione di un sistema di **ticketing e informazione unico per tutti gli spettacoli**.
- **Digitalizzazione e semplificazione** spinta dei procedimenti.
- Rafforzamento dell'uso delle piattaforme quali **SPID, CIE, PagoPa, ANPR e App "IO"**.
- Promozione dell'utilizzo di **software liberi** nel settore pubblico.
- Nuove forme di partecipazione e informazione con **maggior uso di visualizzazione dati e piani**.
- Istituzione di un **osservatorio per la valutazione e applicazione dell'impiego dell'intelligenza artificiale**, così da essere preparati e attrezzati per il futuro in ambiti come gestione del traffico, polveri sottili, ecc.



Accessibilità ai servizi

La digitalizzazione non può dimenticare chi fatica ad interfacciarsi con le nuove tecnologie, in particolare la fascia più anziana della popolazione, ma non solo.

Le nostre proposte:

- I **centri civici** diventino veri centri di servizio e di supporto e scolarizzazione digitale (estensione DigiPoints).
- Migliorare il **sito web del comune** e semplificare il linguaggio usato dall'amministrazione al fine di renderlo più accessibile (lingua facile); tradurre le informazioni più importanti del sito nelle lingue più parlate dai nuovi cittadini e nuove cittadine e persone straniere.
- Applicare **sistemi di traduzione simultanea** basati anche sull'intelligenza artificiale ai servizi e agli uffici comunali per combattere la discriminazione linguistica, migliorando l'interazione tra i nuovi cittadini e le nuove cittadine internazionali e i dipendenti comunali, facilitando l'accesso ai servizi stessi e incrementando la qualità e l'efficienza degli sportelli pubblici.

10. Trasparenza, partecipazione e collaborazione: Le stelle polari della buona amministrazione

Vogliamo che l'Amministrazione operi sempre nel modo più **trasparente** possibile, coinvolgendo le cittadine ed i cittadini nel processo decisionale secondo i principi della **democrazia partecipativa**, coinvolgendo ad esempio maggiormente le Circoscrizioni, il Terzo settore e le associazioni di categoria. Al contempo riteniamo importante la collaborazione e il confronto con la Provincia e le amministrazioni dei Comuni limitrofi attraverso frequenti tavoli di lavoro .



Partecipazione civica

È arrivato il momento di dare a Bolzano una guida politica che non subisca più scelte prese altrove, ma che invece governi il cambiamento, **senza sottostare a decisioni imposte da una Giunta provinciale** spesso lontana dai bisogni reali dei bolzanini e delle bolzanine o da gruppi di potere privati che pensano solo al proprio tornaconto. Coloro che governano un comune peculiare e prezioso come Bolzano devono avere il **controllo del territorio** e di ciò che accade in ed intorno ad esso, mediando tra gli interessi comuni e quelli dei privati e **ponderando ogni scelta per il bene della comunità**.

Le nostre proposte:

- **Aumentare le competenze e le funzioni delle circoscrizioni** e, ove possibile, ampliarle, mettendo a loro disposizione un budget appropriato e canali d'azione ben definiti.
- **Riforma della Consulta dei Giovani**: Sviluppo di percorsi di rappresentanza in-/diretta delle nuove generazioni per rilevarne le esigenze e aumentare il coinvolgimento.
- **Continuazione dell'Assemblea climatica** come da noi richiesto con la mozione 39/2022 in Consiglio comunale.
- Istituzione degli **Stati Generali della città** per sostenere e favorire la partecipazione della cittadinanza allo sviluppo della città in modo continuativo.
- Istituzione di momenti di confronto informale e di raccolta delle opinioni della cittadinanza, facendo uso di metodi di rilevazione innovativi (focus group, workshop ecc.). Potenziamento dell'utilizzo delle **assemblee pubbliche** per favorire il confronto e la condivisione di scelte strategiche per il futuro della città.
- Regolamentare le attività di controllo del lobbismo con registri pubblici e trasparenti per evitare che forti gruppi di interessi influenzino le decisioni politiche.
- Pubblicizzare e ampliare il whistleblowing all'interno dell'amministrazione.



Trasparenza amministrativa

Cittadine e cittadini informati diventano più facilmente **membri attivi della propria comunità**. Per raggiungere questo obiettivo l'amministrazione comunale deve **migliorare la comunicazione** della propria attività istituzionale, **dare pubblicità alle nomine** e ai mandati conferiti, rendere conto del proprio operato.

Le nostre proposte:

- **Revisione dei criteri di nomina delle persone membre dei consigli di amministrazione delle società partecipate dal Comune** che devono essere caratterizzate dalla competenza delle persone e non da logiche di mera appartenenza politica. La selezione nel pubblico deve essere trasparente con la manifestazione di interesse online da parte di tutte le persone qualificate ed il confronto dei curriculum vitae.
- **Aprire canali e creare occasioni di incontro** e scambio tra il Comune, la Giunta e la cittadinanza, sperimentando occasioni di incontro sia in presenza che online.
- **Potenziare la comunicazione** del Comune, comunicando non solo come oggi l'attività della Giunta e dell'amministrazione, ma anche quella **del Consiglio e delle commissioni**, essenziale per comprendere come vengano prese le decisioni.
- **Proseguire con la semplificazione del sito web del Comune**, anche in ottica di accessibilità digitale, alla luce delle norme per i siti web nazionali, che sono molto bene concepite in materia di interazione con l'utente.

Collaborazione istituzionale

Riteniamo inoltre fondamentale il confronto e il dialogo con altre amministrazioni comunali, provinciali, regionali, nazionali ed europee con l'obiettivo di condividere esperienze, metodi e soluzioni e **fare nostre le politiche virtuose (best practices)** di altre città europee, a partire da realtà simili quali Trento e Innsbruck.



Le nostre proposte:

- **Istituzione di tavoli permanenti di confronto con i comuni limitrofi e la Provincia** sui temi come il pendolarismo, l'istruzione, le infrastrutture sovracomunali ed il tempo libero.
- Confronto e dialogo con altre amministrazioni locali, nazionali ed europee per condividere le **best practice**.

